

Fondazione M.E.T.A. – Musei Event Turismo Alghero

Bilancio al 31/12/2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL SOCIO UNICO E AL CDA

Al Socio unico e al Consiglio di Amministrazione della Fondazione M.E.T.A. (Fondazione Musei Eventi Turismo Alghero).

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'attuale composizione, si è insediato nel mese di marzo 2017.

Durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, le funzioni di vigilanza sulla gestione economica e finanziaria della Fondazione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, sono state quindi svolte dal precedente Collegio dei Revisori, di cui faceva comunque parte uno degli attuali componenti: la Dott.ssa Giuseppina Luisa Gabbi.

L'attuale Collegio, è stato quindi relazionato dalla Dott.ssa Gabbi sull'attività svolta dal precedente Organo di controllo nel corso del 2016 e ha preso visione dei verbali redatti.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la Relazione in ordine ai propri compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 23 dello Statuto.

Il bilancio, completo della relazione degli amministratori è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data odierna e sempre in data odierna verrà presentato al Socio Unico, costituito in Assemblea, per l'approvazione.

A tal fine il Collegio dichiara di rinunciare ai termini concessi dalla legge per l'esame del documento contabile e per la stesura della propria relazione, avendo già provveduto, nelle scorse settimane, ad un'attività propedeutica di controllo dei dati di bilancio e della bozza della relazione e concordato con il Direttore, il Cda e il Consulente che ha seguito la Fondazione nella sua redazione, un documento, nei contenuti (prevalentemente numerici) di nostra competenza, condiviso.

Anche il Socio, ove volesse provvedere all'approvazione del bilancio, accompagnato dalla relazione sulla gestione, nei tempi previsti dal Cda, dovrà verbalizzare in sede assembleare la propria rinuncia ai termini.

Il presente bilancio viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea oltre il termine ordinario del 30 aprile ma entro il termine "eccezionale" del 30 giugno (art. 14 dello Statuto).

I motivi di tale ritardo sono evidenziati nella Relazione di accompagnamento predisposta dall'Organo Amministrativo.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

her
Q. Gabbi

A1) Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione M.E.T.A. , costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

A tal fine si è proceduto a svolgere i controlli sui dati di bilancio attraverso verifiche a campione di documenti e la raccolta di informazioni con l'ausilio dei responsabili delle funzioni interessate.

Tale attività ha consentito di valutare la corretta rappresentazione contabile dei fatti gestionali e l'adequazione delle stime dell'Organo Amministrativo.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione M.E.T.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



A2) Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Fondazione M.E.T.A., con il bilancio d'esercizio della stessa Fondazione al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione M.E.T.A. al 31 dicembre 2016.

B) Relazione in ordine ai propri compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 23 dello Statuto.

B1) Attività di vigilanza

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

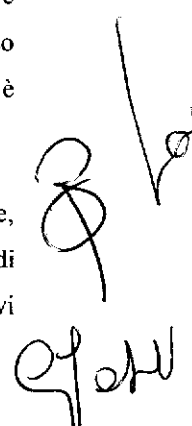
Come si è detto nei primi mesi del 2017 il Collegio dei Revisori è stato rinnovato, confermando l'incarico solo ad uno dei suoi tre componenti (Dott.ssa Gabbi).

Le informazioni che vengono di seguito riportate sull'attività di vigilanza sulla gestione economica e finanziaria della Fondazione, svolta da precedente Collegio nel corso del 2016, sono state quindi ricavate dalla lettura dei verbali che tale Organo ha redatto e dalla memoria storica ed esperienza acquisita dalla Dott.ssa Gabbi. Si è proceduto inoltre all'esame delle delibere adottate dal Cda nel corso dell'esercizio 2016.

Si ritiene che tale attività informativa propedeutica abbia consentito agli attuali Revisori di acquisire una conoscenza adeguata della tipologia dell'attività svolta dalla Fondazione e della sua struttura organizzativa e contabile.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società, pur essendosi ampliata e diversificata, anche in relazione ad ulteriori funzioni delegate dal Comune di Alghero, non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche e logistiche rilevano delle importanti variazioni. In particolare si segnala la nomina del Direttore Generale e l'assegnazione da parte del Comune del complesso denominato "Lo Quarter", costituito da unità immobiliari e attrezzature. Si segnala che pur avendo il Comune di Alghero, proprietario del Complesso "Lo Quarter", deliberato formalmente l'assegnazione in comodato di detta struttura, tra le parti non è stato ancora sottoscritto il relativo contratto.
- Le risorse umane costituenti la "forza lavoro", salvo che per la nomina del Direttore Generale, non sono sostanzialmente mutate. La Fondazione ha operato esclusivamente attraverso l'utilizzo di forza lavoro in comando dal Comune (il quale ha provveduto a ribaltare alla Fondazione i relativi



costi sostenuti) e di personale assunto attraverso Società di lavoro interinale. Con particolare riferimento ai dipendenti assunti con contratti di lavoro interinale da parte della Società Trenkwalder Italia S.r.l., essendo tale società fallita, in virtù della solidarietà dell'obbligazione per stipendi e contributi dovuti al personale che ha prestato servizio presso la Fondazione, si è tenuto conto delle relative implicazioni contabili e di bilancio. Si segnala che il precedente Collegio dei Revisori, nei propri verbali, ha continuamente sollecitato il Cda a provvedere per l'assunzione diretta del personale, valutandola economicamente più conveniente.

- Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, la seguente informativa:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma e dallo Statuto;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal precedente Organo di Revisione hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte riunioni periodiche con cadenza trimestrale e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime, ai quali si rimanda.

Attività svolta dal precedente Collegio dei Revisori nel corso del 2016

In sintesi, per quanto è stato possibile riscontrare, durante l'attività svolta nell'esercizio 2016 dal precedente Collegio, come emerso dalla lettura dei verbali da esso redatto, dalle informazioni fornite dal Revisore Dott.ssa Gabbi, dalla lettura dei verbali del Cda del 2016, il Collegio dei Revisori può affermare che:

- dai verbali redatti dal precedente Collegio emerge quanto segue:



- non risulta che le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione siano state non conformi alla legge e allo statuto sociale e/o palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - non risulta che le operazioni poste in essere siano state non conformi alla legge e allo statuto sociale e/o in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci e/o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - non risulta che nel corso dell'attività di vigilanza siano emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, si osserva che esso seppur nella sua precarietà – come detto il personale, ad esclusione del Direttore Generale, è utilizzato in comando temporaneo o in forza di contratti di lavoro interinale – ha garantito il funzionamento della Fondazione. Si ritiene tuttavia che tale precarietà sia foriera di rischi per la continuità e corretto funzionamento della Fondazione e si auspica che essa possa al più presto dotarsi di personale alle proprie stabili dipendenze, secondo la dotazione organica prevista e nel rispetto delle previsioni di bilancio.
 - in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, non si hanno particolari osservazioni da fare, salvo ribadire l'opportunità di destinare a tali funzioni personale stabile;
 - non vi sono stati interventi del precedente Collegio per omissioni dell'organo di amministrazione;
 - non sono state ricevute denunce dal Socio;
 - non sono state fatte denunce da parte del Collegio dei Revisori;
 - nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato parere sul bilancio previsionale 2017, come previsto dallo Statuto, redigendo apposita relazione a uso del Cda e dell'Assemblea.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., adottando gli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti, rispettivamente, dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile. La nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c., adottando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.c..

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

G. G. G. G.

h

- come già anticipato, tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei Revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione prima della data e ora fissati per l'Assemblea che dovrà approvarli ma non è stato rispettato il termine di deposito previsto dallo Statuto Sociale e dalla legge. Il Collegio dichiara di rinunciare ai termini fissati in suo favore, tuttavia il progetto di bilancio potrà essere approvato dall'Assemblea per oggi convocata solo nell'ipotesi in cui il Socio unico anch'esso rinunci ai termini di deposito preventivo fissati a sua tutela.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio che viene di seguito sintetizzato:

STATO PATRIMONIALE

		esercizio in corso	esercizio precedente
Attività	Euro	1.794.980	1.385.873
Passività	Euro	1.491.115	1.102.985
Fondo di dotazione e Fondo Start-up	Euro	111.160	111.160
Avanzo riportato a nuovo	Euro	171.727	151.019
- Utile dell'esercizio	Euro	20.978	20.709

CONTO ECONOMICO

		esercizio in corso	esercizio precedente
Valore della produzione	Euro	2.150.171	1.744.038
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.106.422	1.697.625
Differenza	Euro	43.749	46.413
Proventi e oneri finanziari	Euro	942	2.805
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-	-
Risultato prima delle imposte	Euro	44.691	49.218
Imposte sul reddito - correnti	Euro	-	-
Imposte sul reddito - differite	Euro	23.713	28.509
		-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	21.681	20.709

In merito a tale bilancio sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.³;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio dei Revisori ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato²;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 20.978.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Alghero, lì 29 giugno 2017

Il Collegio dei Revisori

Costantino Pietro Loi (Presidente)

Costantino Loi

Luana Benenati (Revisore)

Luana Benenati

Giuseppina Luisa Gabbi (Revisore)

Giuseppina Luisa Gabbi

